

L'agente generale rag. Antonio Bariera, che in quel giorno si trovava a Palermo, per quanto avvisato telefonicamente della presenza dell'Ispettore, non ritenne di rientrare in sede.

Iniziata la verifica di Cassa nonché l'esame dei libri contabili, il dott. Gamberini rilevò immediatamente irregolarità di natura gravissima.

Discostò, attraverso i vari documenti di ufficio, incassi per circa £.6.000.000 senza ulteriore usocontazione e conseguente rimessa alla Direzione generale.

Avuta conoscenza delle prime risultanze dell'ispezione, la Direzione generale provvide a contestare al rag. Bariera personalmente i vari addebiti; il Bariera nulla poté offrire al riguardo, salvo eccezioni di scarsa consistenza.

La responsabilità oggettiva dell'Agente generale, nascente dal preciso disposto dell'art. 3 lett. m) del capitolato di appalto:

"Gli Agenti generali sono tenuti al rigoroso adempimento dei seguenti doveri professionali: